RIMOZIONE E SMALTIMENTO AMIANTO ETERNIT COMPATTO E FRIABILE - RIFACIMENTO TETTO

Bonifica Amianto Friabile

Principalmente l'amianto friabile si trova:

- Come coibentazione di serbatoi, caldaie e tubazioni di impianti di riscaldamento civili e industriali;
- Nelle guarnizioni di caldaie, porte tagliafuoco, ferodi ascensori;
- Spruzzato come isolante termoacustico su pareti e soffitti di palestre, ospedali, scuole e asili.

Operazioni di bonifica

I lavori di bonifica da amianto friabile seguono una procedura particolare dettata dalla normative vigente, che consiste in:

1. allestimento di **area confinata** realizzata con due strati di polietilene di adeguato spessore posati a pavimento e alle pareti, sigillate ai bordi con schiuma poliuretanica;
2. allestimento di **impianto di estrazione** d'aria per le zone confinate;
3. allestimento di **unità di decontaminazione** del personale addetto ai lavori composta da quattro ambienti (spogliatoio contaminato, locale doccia, chiusa d'aria e spogliatoio incontaminato);
4. allestimento di impianto di **filtrazione acque**;
5. allestimento di impianto acqua calda per docce;
6. gruppo elettrogeno per garantire la continuità del funzionamento del gruppo estrattori;
7. **prove di collaudo** degli ambienti confinati;
8. monitoraggio MOCF eseguito quotidianamente.

Dopo l'allestimento delle aree confinate l'Asl eseguirà un collaudo di tenuta fumi.
La bonifica da amianto friabile avverrà mediante l'**impregnazione con incapsulante fissativo** in dispersione acquosa ad elevata penetrazione e potere legante fino a saturazione completa delle superfici.

Dopo l'incapsulamento la coibentazione dei tubi contenente amianto verrà rimossa totalmente, confezionata in sacchi rispondenti ai requisiti della vigente normativa e avviata allo **smaltimento nei centri di stoccaggio**
autorizzati.

A bonifica avvenuta l'Asl eseguirà un controllo visivo del lavoro eseguito. Successivamente i tecnici dell'Arpa eseguiranno monitoraggi in SEM (microscopia elettronica a scansione) per la restituibilità della zona bonificata.

Bonifica Amianto Compatto

Inoltro della pratica (Piano di Lavoro) agli organi competenti ed attesa del nullaosta obbligatorio per l'inizio dei lavori.

Predisposizione del cantiere in sicurezza, installazione ponteggi e o se necessita impiego di piattaforma aerea

Rimozione del tetto in eternit mediante spruzzatura con materiali sigillanti, incapsulamento ed etichettatura delle lastre con apposito cellophane

Dove necessario verranno sostituiti i supporti ammalorati e/o predisposti dei nuovi sostegni per la nuova struttura coprente scelta

Se richiesto possiamo intervenire anche sulle parti di lattoneria costruendo nuovi scoli e grondaie

Invio presso impianto autorizzato allo smaltimento dei rifiuti pericolosi contenenti amianto mediante idonei automezzi iscritti all'Albo.

Se richiesto rifacimento del tetto con materiali classici (tegole portoghesi) o materiali tecnologici (come sandwich poliuretanici).

A fine lavori verrà rilasciata una documentazione che certifica la rimozione del tetto in fibrocemento amianto eseguita in conformità alle leggi vigenti.

RICOPERTURE TETTO

I SISTEMI DI RICOPERTURA SONO INDICATIVI IN QUANTO SI POSSONO AVERE IN SVARIATI MATERIALI (Lamiera, alluminio, rame, acciaio inox),.. E CON UNA VASTA GAMMA DI COLORI

Dopo il procedimento di rimozione delle lastre di copertura in eternit, è consuetudine posare un manto di copertura che può essere realizzato in diversi modi:

pannelli in alluminio o lamiera zincata, grecati, isolati con poliuretano, spessore da 30 a 120 mm, con finitura in vari colori (testa di moro, grigio, rosso siena, verde);

pannelli in alluminio o lamiera zincata, stampati tipo coppo, isolati con poliuretano, spessore da 30 a 120 mm, finitura colore rosso coppo.

Questi pannelli corrispondono alle esigenze estetiche richieste dai Comuni per edifici situati nei centri storici.

lastre in alluminio o lamiera zincata, grecate, non isolate, con finitura in vari colori (testa di moro, grigio, rosso siena, verde).

Questo tipo di copertura, per la sua economicità, è particolarmente indicata nelle situazioni in cui non è a richiesto l'isolamento termico/acustico (box, depositi, tettoie, posti auto, etc.).

Tegole portoghesi. Sono oggi tra gli elementi di copertura più diffusi grazie alla loro economicità e funzionalità. La conformazione deriva dalla fusione di una tegola piana con una convessa: la partepiana garantisce lo scorrimento dell´acqua, mentre quella convessa conferisce a tutto l´elemento una notevole resistenza meccanica, oltre al caratteristico effetto ad onda tipico dei coppi. Disponibili in vari colori questo sistema di copertura è il più preferito nelle nuove costruzioni. Pannelli sandwich. E’ un elemento costituito da due strati resistenti, detti pelli o facce, distanziati da un materiale connettivo che prende il nome di core. Il core è in genere un materiale leggero e poco resistente, la cui unica funzione è distanziare le pelli, di materiale nobile e di spessore ridotto.

Tek28. Indicata per la realizzazione di coperture nuove di edifici civili e industriali così come per il rifacimento di tetti esistenti. Prodotto con lamiera metallica grecata coibentata con uno strato di poliuretano espanso ad alta densità; i punti di forza sono la riduzione del rumore derivante dall’impatto diretto di pioggia e grandine Coppo E' il giusto connubio tra tradizione e innovazione: una lastra metallica ad "aspetto coppo"; la valenza estetica del coppo tradizionale unita alla tecnologia del metallo. E’ un materiale molto completo in quanto ha durata nel tempo, non teme la grandine, impermeabilità alla pioggia, qualità e affidabilità.

Censimento Amianto/Eternit, compatto e/o Friabile mediante Mappatura ed analisi, contattateci per informazioni e preventivi gratuiti.

Cab Service Group srl UFF. di Coordinamento di Paderno Dugnano (MI), Tel, 02.9183666 / 91836668 *info @cabservicegroup.it*

Modulo NA/1 Allegato 4 Notifica di Rimozione e Smaltimento dell'eternit